



REPERTORIO ATTI N. 569-11 (SC). 8

# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

## **ACCORDO SUI CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE PER L'ANNO 2020**

### LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta dell'11 dicembre 2019

VISTO l'articolo 1, comma 451 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 il quale, tra l'altro, prevede che i criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale siano stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO l'articolo 57 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 il quale, novellando la lettera c) del comma 449 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016, dispone, tra l'altro:

- che il Fondo di solidarietà comunale sia destinato, per euro 1.885.643.345,70, eventualmente incrementati della quota di cui alla lettera b) del medesimo comma 449 non distribuita e della quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, di cui il 45 per cento per gli anni 2018 e 2019, da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento;
- che la quota di cui al punto precedente sia incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030;
- che, ai fini della determinazione della predetta differenza la Commissione tecnica per i fabbisogni standard, di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, proponga la metodologia per la neutralizzazione della componente rifiuti, anche attraverso l'esclusione della predetta componente dai fabbisogni e dalle capacità fiscali standard. Tale metodologia è recepita nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al citato comma 451 del medesimo articolo;
- che l'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei comuni delle regioni a statuto ordinario venga determinata in misura pari al 50 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare sino all'anno 2019;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- che a decorrere dall'anno 2020 la predetta quota venga incrementata del 5 per cento annuo, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2029. La restante quota, sino all'anno 2029, è, invece, distribuita assicurando a ciascun comune un importo pari all'ammontare algebrico della medesima componente del Fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri di cui al primo punto;

VISTI i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard nella seduta del 24 luglio 2019;

TENUTO CONTO di quanto deciso dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard nella seduta del 15 ottobre 2019, in ordine alla incidenza nella capacità fiscale complessiva della componente "raccolta e smaltimento rifiuti";

TENUTO CONTO del comma 450 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, il quale prevede un correttivo finalizzato a limitare le variazioni tra l'anno in corso e l'anno precedente, nell'attribuzione delle risorse per effetto del meccanismo della perequazione. Tale correttivo agisce quando la variazione percentuale della dotazione netta del fondo, in rapporto alle risorse storiche di riferimento, è superiore al +4% o inferiore al -4%. Le risorse necessarie per compensare gli enti che hanno una riduzione superiore al 4% vengono prelevate ai comuni che presentano in percentuale delle risorse storiche di riferimento un incremento superiore al 4%;

TENUTO CONTO del comma 449, lettera d-bis), dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, il quale prevede un secondo correttivo, che dispone la ripartizione di 25 milioni di euro a favore degli enti che presentano, dopo l'applicazione del primo correttivo, ancora variazioni negative rispetto al 2018 in termini di attribuzione delle risorse per effetto del meccanismo della perequazione. Tale ripartizione è effettuata in misura proporzionale ai differenziali negativi;

TENUTO CONTO che, nelle more dell'approvazione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 124/2019 e, in particolare dell'articolo 57 dell'A.S. 1638 che modifica l'articolo 1, comma 449 della legge n. 232/2016, è stata ripartita l'integrazione del fondo di solidarietà comunale di 5,5 milioni di euro da destinarsi ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che dopo l'applicazione dei criteri di riparto del fondo (lettere da a) a d-bis) del citato comma 449) presentavano un valore negativo del fondo di solidarietà comunale;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

TENUTO CONTO che, nelle more dell'approvazione del disegno di legge recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ed in particolare delle disposizioni dell'A.S. 1586 che riguardano la disciplina del Fondo di solidarietà comunale, sono stati considerati gli effetti derivanti dalla riduzione di 14,171 milioni di euro correlati al ristoro del minor gettito della TASI dovuta dagli inquilini;

VISTA la nota del 18 settembre 2019 del Ministero dell'interno con la quale è stato richiesto di avviare il confronto tecnico sulla metodologia da applicare per la ripartizione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020, ai sensi del citato comma 451 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 e la conseguenti riunioni tecniche del 25 settembre e del 25 ottobre 2019;

VISTA la nota metodologica del 4 novembre 2019 predisposta dal Ministero dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che l'argomento è stato iscritto all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 7 novembre 2019 e rinviato, su richiesta dell'ANCI;

TENUTO CONTO che, nella riunione tecnica del 9 dicembre 2019, l'ANCI non ha formulato osservazioni tecniche sui dati relativi alla ripartizione del suddetto contributo annuo di 5,5 milioni di euro in favore dei Comuni fino a 5.000 abitanti, che presentano un valore negativo del Fondo di solidarietà comunale;

VISTA la richiesta dell'ANCI di quantificare in 7 milioni di euro l'accantonamento di cui all'articolo 1, comma 451 della legge n. 232/2016, da destinare per eventuali conguagli a singoli comuni derivanti da rettifiche dei valori utilizzati ai fini del riparto del predetto Fondo, accolta dalle Amministrazioni statali;

VISTA la nota metodologica aggiornata predisposta dal Ministero dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le Amministrazioni statali e le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole all'accordo;

### SANCISCE L'ACCORDO

ai sensi dell'articolo 1, comma 451, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sui criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020, descritti nell'allegata nota metodologica, che tengono conto delle modifiche normative alla disciplina del medesimo Fondo in corso di adozione,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

come specificato in premessa, nonché della destinazione di 7 milioni di euro all'accantonamento da destinare per eventuali conguagli a singoli comuni derivanti da rettifiche dei valori utilizzati ai fini del riparto del Fondo.

 Il Segretario  
Luciana Castellano

 Il Ministro dell'Interno  
Luciana Lamorgese



## **Modalità di alimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) 2020**

### **Nota metodologica**

#### **Determinazione e alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale per i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna**

L'importo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) 2020 è determinato a partire dalle somme attribuite per l'anno 2019 a titolo di FSC secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 921, della legge n. 145 del 2018 che ha confermato per l'anno 2019 gli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 marzo 2018.

In particolare, nel 2019 il predetto importo, escludendo la quota relativa al comune di Sappada, risultava pari a **2.351.135.919** euro così costituito: **1.885.420.489** euro, saldo algebrico dei comuni delle RSO, e **465.715.430** euro, saldo algebrico dei comuni della Sicilia e della Sardegna.

Ai fini del calcolo dell'FSC per l'anno 2020 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- è stata aggiornata la popolazione di riferimento (dato al 31 dicembre 2018);
- è stata variata l'anagrafica dei comuni tenendo conto delle variazioni amministrative intervenute sino al 15 maggio 2019 comprendente 7.333 comuni di cui 6.566 relativi alle regioni a statuto ordinario. L'aggiornamento non comprende la revisione delle risorse di riferimento per i comuni coinvolti dalla costituzione del nuovo Comune di Mappano (Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Settimo Torinese e Leini), per i quali non sono disponibili dati di gettito e parametri disaggregati utili al calcolo del Fondo di solidarietà comunale 2020. Alla quantificazione delle risorse provvisoriamente in assegnazione si provvederà, in applicazione dell'articolo 3, comma 18, del decreto legge n. 444 del 1995, con un riparto a favore del Comune di Mappano basato per il 90% sulla popolazione trasferita e per il 10% sulla superficie scorporata, criterio che consentirà di determinare in via provvisoria sia i dati di gettito che l'ammontare dell'FSC 2020 anche per i quattro comuni cedenti parte del proprio territorio comunale. Una verifica successiva dei dati, dopo un periodo di esercizio dei nuovi comuni, permetterà di adeguare in via definitiva le rispettive assegnazioni anche attraverso l'utilizzo dell'accantonamento sul Fondo di solidarietà per le correzioni puntuali;
- dall'elenco dei comuni delle Regioni a statuto ordinario che partecipano al riparto del fondo di solidarietà comunale è stato eliminato il Comune di Sappada che dall'anno 2018 è passato

dalla Regione Veneto alla Regione Friuli Venezia Giulia. In modo simile a quanto fatto per il riparto relativo al 2019, il mancato recupero a carico del Comune di Sappada delle somme dovute, ivi inclusa la quota di alimentazione, sarà compensato mediante l'utilizzo dell'accantonamento per le rettifiche puntuali (come sarà precisato dal DPCM di riparto del fondo di solidarietà comunale);

- è stata inclusa la variazione dovuta al reintegro della quota residua art. 1, comma 380 sexies, secondo periodo, della legge n. 228 del 2012;
- è stata inserita una colonna compensativa per la correzione delle risorse di riferimento per gli enti "capofila" e quelli ad essi collegati (art. 47, comma 9, lettera a), secondo, terzo e quarto periodo, del DL 66 del 2014);
- è stata applicata la variazione dovuta al progressivo incremento delle percentuali di riduzione da *spending review* per i comuni terremotati (Legge 190/2014 c. 436 bis);
- si è tenuto conto degli effetti relativi alle rettifiche puntuali effettuate utilizzando l'accantonamento previsto per l'anno precedente;
- in accordo con ANCI, nelle more dell'approvazione del disegno di legge di bilancio 2020 ed in particolare degli articoli 95 e 98 dell'A.S. 1586, sono stati considerati gli effetti derivanti dalla riduzione di 14,171 milioni di euro correlati al ristoro del minor gettito della TASI dovuta dagli inquilini;
- in accordo con ANCI, nelle more dell'approvazione del disegno di legge di conversione del D.L. n. 124/2019 e, in particolare dell'articolo 57 dell'A.S. 1638 che modifica l'articolo 1, comma 449 della legge n. 232/2016, è stata ripartita l'integrazione del fondo di solidarietà comunale di 5,5 milioni di euro da destinarsi ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che dopo l'applicazione dei criteri di riparto del fondo (lettere da a) a d-bis) del citato comma 449) presentavano un valore negativo del fondo di solidarietà comunale;
- l'accantonamento per le rettifiche puntuali è stato ridotto a 7 milioni di euro, secondo quanto concordato nella seduta della Conferenza Stato città e autonomie locali del 11 dicembre 2019.

Considerando questi interventi, la dotazione FSC per il 2020 risulta così costituita: **1.880.316.145** euro come saldo algebrico dei comuni delle RSO, **466.964.513** euro come saldo algebrico dei comuni della Sicilia e della Sardegna, per un totale complessivo di **2.347.280.658** euro (Tabelle 1, 2 e 3 prima colonna riga e).

Inoltre, come previsto dall'articolo 1, comma 449 – lettere a) e b) della legge n. 232 del 2016 nel 2020, la dotazione finale dell'FSC 2020 è incrementata di **3.817.879.687** euro per compensare i minori introiti IMU e TASI derivanti dalle modifiche normative apportate dalla citata legge.

Infine si sono considerate alcune quote compensative, che non incidono sulle risorse lorde, per un totale di **4.546.717** euro.

## **Neutralizzazione della componente rifiuti**

Nel calcolo della capacità fiscale dei comuni delle regioni a statuto ordinario il gettito della tariffa per “raccolta e smaltimento rifiuti” non andrebbe incluso atteso che risulta a totale copertura del costo. Poiché la componente “raccolta e smaltimento rifiuti” è stata compresa, come previsto dalla legge, nel calcolo dei fabbisogni standard, si rende necessaria una procedura di neutralizzazione degli effetti perequativi di questa componente nell’ambito del Fondo di solidarietà comunale.

In continuità con il calcolo della componente perequativa del FSC per gli anni dal 2016 al 2019 si è proceduto a neutralizzarne l’effetto in perequazione includendo tale voce sia nei fabbisogni standard sia nella capacità fiscale, con il medesimo peso. A tal fine, così come deciso dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) del 15 ottobre 2019, nella capacità fiscale complessiva, questa componente partecipa per una misura pari a **6.567.378.655** euro, ovvero al **25,73%** del totale, percentuale che rappresenta anche il peso che il Servizio smaltimento rifiuti ha sul fabbisogno standard totale delle funzioni/servizi fondamentali, approvato dalla CTFS in data 24 luglio 2019. Per ogni comune, quindi, la capacità fiscale relativa al comparto rifiuti corrisponde al coefficiente di riparto dei fabbisogni standard di questa funzione moltiplicato per **6.567.378.655** euro, comportando, di fatto, la neutralizzazione degli effetti perequativi della componente rifiuti.

## **I criteri di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale 2020 per i comuni delle regioni a statuto speciale**

I criteri di riparto dell’FSC per le regioni di Sicilia e Sardegna seguono il criterio di compensazione delle risorse storiche e sono sintetizzate nella Tabella 3. Per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti e con dotazione (lorda) negativa del fondo di solidarietà comunale si attribuisce l’integrazione dal D.L. n. 124/2019 in proporzione al valore negativo della dotazione netta del fondo e considerando una franchigia massima di 100.000 euro nella partecipazione al riparto, secondo i criteri fissati dall’articolo 57 del citato decreto.

## **I criteri di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale 2020 per i comuni delle regioni a statuto ordinario**

Nel 2020 l’attribuzione delle risorse previste dall’articolo 1, commi 448 e 449 della legge n. 232 del 2016 segue gli stessi criteri di riparto utilizzati per il fondo attribuito per gli anni 2018 e 2019, ad eccezione della percentuale di risorse distribuite con il meccanismo della perequazione che è stata adeguata a quanto previsto dall’articolo 57, comma 1, del D.L. n. 124 del 2019. In particolare, tale disposizione ha stabilito, a decorrere dall’anno 2020, una rimodulazione della percentuale del Fondo da attribuire secondo meccanismi perequativi prevedendo un incremento annuo del 5% sia del target perequativo (ovvero della percentuale di capacità fiscale perequabile) che della quota del

fondo da ripartire in base alla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard per raggiungere il 100%, rispettivamente, nel 2029 e nel 2030.

Per il 2020, quindi, l'applicazione del meccanismo standard di riparto del fondo per i comuni delle regioni a statuto ordinario vede le seguenti innovazioni:

- il coefficiente di riparto adottato per la valorizzazione del fabbisogno standard è quello approvato dalla CTFS il 24 luglio 2019;
- la capacità fiscale è quella pubblicata con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 ottobre 2018, aggiornata per tener conto del peso della componente relativa alla capacità fiscale della componente rifiuti come deciso nella seduta della Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard del 15 ottobre 2019;
- la popolazione e l'ammontare delle risorse storiche di riferimento utilizzate per il compunto dei meccanismi di gradualità comma 450 e 449 d-bis della legge 232 del 2016 sono quelle comunicate dal Ministero dell'Interno il 5 novembre 2019;
- il target perequativo considerato è pari al 55%;
- la percentuale di applicazione della componente standard è pari al 50%;
- l'anagrafica dei comuni delle regioni a statuto ordinario considerati nel calcolo include i 6.566 enti attivi al 15 maggio 2019.

Pertanto, in linea con quanto sopra indicato, la dotazione dell'FSC per i comuni delle RSO, pari a **1.880.316.145** euro, viene ripartita in due quote (si veda Tabella 2), entrambe pari a **940.158.072** euro, corrispondente al 50% della dotazione: la prima quota è ripartita secondo il criterio di compensazione delle risorse storiche; la seconda quota, invece, è ripartita secondo il criterio perequativo in base alla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard.

Nella dotazione finale dell'FSC 2020 dei comuni delle RSO si aggiungono: (i) il rimborso relativo alle agevolazioni/esenzioni IMU e TASI per un importo complessivo di **3.570.531.759** euro (importo che considera la rettifica prevista dalla legge di bilancio 2020); (ii) ulteriori quote compensative per un importo di **4.403.827** euro.

Inoltre, ai sensi del comma 450 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, è stato applicato un correttivo finalizzato a limitare le variazioni tra l'anno in corso e l'anno precedente, nell'attribuzione delle risorse per effetto del meccanismo della perequazione. Tale correttivo agisce quando, per effetto dell'applicazione del predetto meccanismo perequativo, la variazione percentuale della dotazione netta del fondo, in rapporto alle risorse storiche di riferimento, è superiore al +4% o inferiore al -4%. Le risorse necessarie per compensare gli enti che hanno una riduzione superiore al 4% vengono prelevate ai comuni che presentano in percentuale delle risorse storiche di riferimento un incremento superiore al 4%.

In base a quanto previsto dal comma 449 d-bis) dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, si applica un secondo correttivo che prevede la ripartizione di 25 milioni di euro a favore degli enti che presentano, dopo l'applicazione del primo correttivo, ancora variazioni negative rispetto al 2019 in

termini di attribuzione delle risorse per effetto del meccanismo della perequazione. Tale ripartizione è effettuata in misura proporzionale ai differenziali negativi.

Infine, per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti e con dotazione (lorda) negativa del fondo di solidarietà comunale si attribuisce l'integrazione dal D.L. n. 124/2019 in proporzione al valore negativo della dotazione netta del fondo e considerando una franchigia massima di 100.000 euro nella partecipazione al riparto, secondo i criteri fissati dall'articolo 57 del citato decreto.

La dotazione finale determinata attraverso l'applicazione di entrambi i criteri di riparto e le voci su menzionate al netto della parte di accantonamento dei 7 milioni a carico dei comuni delle 15 RSO ammonta a **5.479.105.282** euro. L'ulteriore contributo come versamento a saldo rispetto allo stanziamento iniziale, richiesto ad alcuni comuni, risulta pari a **286.366.490** euro, somma degli ulteriori versamenti delle due componenti (compensazione storica e perequazione), per una dotazione complessiva finale dell'FSC pari a **5.765.471.773** euro (si consideri, al riguardo, l'ultimo rigo della Tabella 2).

#### **Determinazione dei ristori per le agevolazioni IMU/TASI previste dalla legge di stabilità 2016 e altre rettifiche puntuali**

Con riferimento al riparto dell'accantonamento di 3.753.279.000 euro previsto dall'art. 1, comma 449 – lettera a) della legge n. 232 del 2016 (tenendo conto della rettifica prevista dalla legge di bilancio 2020), e relativo alla compensazione del minor gettito afferente le agevolazioni IMU/TASI previste dalla legge di stabilità 2016, rispetto all'anno 2019 non sono più inclusi i ristori per la TASI dovuta dagli inquilini per effetto delle modifiche normative previste dalla legge di bilancio per l'anno 2020. Per le altre misure sono invece confermati gli importi già erogati per gli anni dal 2016 al 2019.

Analogamente, anche per l'anno 2020 sono considerate le rettifiche dei valori relativi alle stime ICI conseguenti alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5008/2015, introdotte a regime con il riparto del fondo di solidarietà comunale 2017. Per gli aspetti metodologici si rinvia alla nota riguardante il predetto fondo 2017.

#### **Modalità di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale e di attribuzione delle quote spettanti.**

In merito alla trattenuta degli importi dovuti dai comuni per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, in coerenza con lo scorso anno, con il DPCM di riparto del fondo 2020 sarà previsto che l'Agenzia delle entrate proceda alla predetta trattenuta in due rate di pari importo in relazione alle scadenze fiscali del giugno e dicembre 2020 relative al versamento dell'IMU.

Il Ministero dell'interno provvederà a erogare quanto spettante a titolo di FSC per l'anno 2020 in due rate da corrispondere entro i mesi di maggio e ottobre 2020, di cui la prima pari al 66 per cento e comunque nei limiti della disponibilità di cassa del pertinente capitolo iscritto nello stato di previsione del ministero dell'interno.

**Tabella 1: Determinazione del FSC 2020 per i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna**

	Dotazione lorda FSC (A)	Contributi aggiuntivi da incapienti (B)	Assegnazione complessiva FSC (C) =(A) + (B)	Versamento FSC
<b>a) FSC 2019</b>	<b>2.351.135.919</b>	<b>1.090.306.676</b>	<b>3.441.442.595</b>	<b>2.768.416.597</b>
b) Compensazione 2020 rispetto a riduzione 2018 di 1.200 mln per effetto aggiornamento agevolazione terremotati Legge 190/2014 c. 436 bis	-1.002			
c) Importi a regime inseriti in FSC 2018 per correzioni puntuali (gli arretrati sono stati corrisposti con DM 21/12/2018)	1.029.135			
d) Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2019 assegnate con DM 11/04/2019	-2.825.125			
<b>e) = a) + b) - c) + d) FSC 2020</b>	<b>2.347.280.658</b>	<b>1.011.670.256</b>	<b>3.358.950.913</b>	
f) Minori introiti IMU – TASI	3.817.879.687			
g) Totale quote compensative e rettifiche	4.546.717			
h) Correttivo 2019 da art.1 comma 449 lettera d-bis e comma 450, L.232/2016	25.000.000			
i) Contributo piccoli comuni	5.500.000			
l) Accantonamento	7.000.000			
<b>m) = e) + f) + g) + h) + i) - l) Dotazione finale FSC 2020</b>	<b>6.193.207.062</b>	<b>331.665.091</b>	<b>6.524.872.153</b>	

(\*) L'importo non considera la quota relativa al Comune di Sappada con conseguente utilizzo dell'accantonamento per le rettifiche puntuali.

**Tabella 2: Determinazione del FSC 2020 per i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario**

	Dotazione lorda FSC (A)	Contributi aggiuntivi da incapienti (B)	Assegnazione complessiva FSC (C) = (A) + (B)	Versamento FSC
<b>a) FSC 2019</b>	<b>1.885.420.489</b>	<b>1.015.650.332</b>	<b>2.901.070.822</b>	<b>2.533.185.304</b>
b) Compensazione 2020 rispetto a riduzione 2018 di 1.200 mln per effetto aggiornamento agevolazione terremotati Legge 190/2014 c. 436 bis	-1.576.172			
c) Importi a regime inseriti in FSC 2018 per correzioni puntuali (gli arretrati sono stati corrisposti con DM 21/12/2018)	988.705			
d) Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2019 assegnate con DM 11/04/2019	-2.539.468			
<b>e) = a) + b) - c) + d) FSC 2020 (*)</b>	<b>1.880.316.145</b>	<b>937.180.338</b>	<b>2.817.496.482</b>	
<i>di cui 50% Risorse storiche</i>	<i>940.158.072</i>	<i>507.405.117</i>	<i>1.447.563.190</i>	
<i>di cui 50% Risorse standard</i>	<i>940.158.072</i>	<i>449.133.227</i>	<i>1.389.291.299</i>	
f) Minori introiti IMU – TASI	3.570.531.759			
g) Totale quote compensative e rettifiche	4.403.827			
h) Correttivo 2020 da art.1 comma 449 lettera d-bis e comma 450, L.232/2016	25.000.000			
i) Contributo piccoli comuni	5.145.021			
l) Accantonamento	6.291.469			
<b>m) = e) + f) + g) + h) + i) - l) Dotazione finale FSC 2020 (*)</b>	<b>5.479.105.282</b>	<b>286.366.490</b>	<b>5.765.471.773</b>	

(\*) Le somme sono valide solo per la colonna A della tabella

**Tabella 3: Determinazione del FSC 2020 per i comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna**

	Dotazione lorda FSC (A)	Contributi aggiuntivi da incapienti (B)	Assegnazione complessiva FSC (C) = (A) + (B)	Versamento FSC
<b>a) FSC 2019</b>	<b>465.715.430</b>	<b>74.656.344</b>	<b>540.371.774</b>	<b>235.231.293</b>
b) Compensazione 2020 rispetto a riduzione 2018 di 1.200 mln per effetto aggiornamento agevolazione terremotati Legge 190/2014 c. 436 bis	1.575.170			
c) Importi a regime inseriti in FSC 2018 per correzioni puntuali (gli arretrati sono stati corrisposti con DM 21/12/2018)	40.430			
d) Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2019 assegnate con DM 11/04/2019	-285.657			
<b>e) = a) + b) - c) + d) FSC 2020</b>	<b>466.964.513</b>	<b>74.489.918</b>	<b>541.454.431</b>	
f) Minori introiti IMU – TASI	247.347.928			
g) Totale quote compensative e rettifiche	142.890			
h) Contributo piccoli comuni	354.979			
i) Accantonamento	708.531			
<b>l) = e) + f) + g) + h) - i) Dotazione finale FSC 2020</b>	<b>714.101.779</b>	<b>45.298.601</b>	<b>759.400.380</b>	

**APPENDICE – CRITERI DI RIPARTO PER I COMUNI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO**

Il criterio di riparto basato sulla compensazione risorse storiche è riassunto nella Tabella 4, mentre il criterio di riparto basato sulla perequazione delle risorse standard è riassunto nella Tabella 5.

**Tabella 4 – Riparto delle risorse storiche (comuni RSO).**

		<b>TOTALE</b>
Risorse storiche lorde prima dei tagli complessivi del 2014/2015	(A)	€ 15.676.239.227
Entrate da IMU e TASI standard	(B)	-€ 14.584.926.625
Fondo netto storico 2020	(C = A + B)	€ 1.091.312.602
Totale riduzioni	(D)	-€ 1.666.998.359
Rettifiche 2016	(E)	-€ 79.806.879
Rettifiche 2017	(F)	€ 7.352.031
Rettifiche 2018	(G)	-€ 756.504
Rettifiche 2019/2020	(H)	-€ 5.104.345
Integrazione quota residua art. 1 comma 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	(I)	€ 1.132.295
Quota per alimentare FSC 2020	(L)	-€ 2.533.185.304
Dotazione storica FSC 2020	(M = C + D + E + F + G + H + I - L)	€ 1.880.316.145
<b>FSC 2020 STORICO al 50%</b>	(N = M*0,50)	€ 940.158.072

**Tabella 5 – Riparto delle risorse standard (comuni RSO), target perequativo al 55%.**

		<b>TOTALE</b>
Risorse standard perequabili (55% di 26.618.134.860)	(A)	€ 14.639.974.173
Capacità fiscale perequabile (55% di 25.526.822.257)	(B)	-€ 14.039.752.241
Fondo netto standard 2020 con livello perequativo al 55%	(C = A + B)	€ 600.221.932
Fondo netto storico per recuperare il 45% del livello perequativo 2020	(D = 0,45*C tabella 4)	€ 491.090.671
Totale riduzioni	(E)	-€ 1.666.998.359
Rettifiche 2016	(F)	-€ 79.806.879
Rettifiche 2017	(G)	€ 7.352.031
Rettifiche 2018	(H)	-€ 756.504
Rettifiche 2019/2020	(I)	-€ 5.104.345
Integrazione quota residua art. 1 comma 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	(L)	€ 1.132.295
Quota per alimentare FSC 2020	(M)	-€ 2.533.185.304
Dotazione standard FSC 2020	(N = C + D + E + F + G + H + I + L - M)	€ 1.880.316.145
<b>FSC 2020 STANDARD al 50%</b>	(O = N*0,50)	€ 940.158.073